



Ordinanza del Sindaco

Proposta n. SERVCONT 4636/2026

Ordinanza. n. **50** del **04/08/2026**

Oggetto: ORDINANZA SINDACALE DIVIETO ASSOLUTO DI UTILIZZO MACCHINE ESCAVATRICI TIPO "CATENARIA" O "RUOTA DENTATA (MINI/MICRO TRINCEA) ALL'INTERNO DEL CENTRO URBANO E DEL TERRITORIO COMUNALE PER LA TUTELA DELLE INFRASTRUTTURE IDRICHE E FOGNARIE E PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO IGIENICO-SANTARIO.

II SINDACO

Premesso che

Continuano a registrarsi sul territorio comunale frequenti e reiterati danneggiamenti alle condotte idriche e fognarie principali, nonché agli allacciamenti privati, causati dall'esecuzione di lavori di posa di sottoservizi tramite tecnologie di scavo in minitrincea realizzate con attrezzature tipo “**catenaria**” o “**ruota dentata**”;

- Tali danneggiamenti provocano non solo consistenti perdite idriche ed ingenti danni economici alla rete di distribuzione dell'acqua potabile e alla gestione dell'infrastruttura fognaria, ma comportano un imminente e grave pericolo di **inquinamento e frammistione delle acque fognarie con quelle potabili**;
- Tali interferenze mettono a severo rischio la potabilità dell'acqua distribuita e l'igiene pubblica, con potenziale insorgenza di fenomeni epidemici o criticità igienico-sanitarie per la popolazione residenti;

Vista la nota tecnica dell'Ufficio Servizio Idrico Integrato (E.Q. - S.I.I. Geom Zimmardi Gaspare) prot. n. **66549** del **30.07.2026**, con la quale si evidenzia la necessità impellente di vietare l'utilizzo delle suddette tecnologie di scavo non idonee per l'area urbana;

Richiamati

- L'art. 50, comma 5, e l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali), relativi ai poteri del Sindaco in materia di emergenze sanitarie, igiene pubblica e tutela dell'incolumità dei cittadini;
- Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni, in merito alla tutela delle risorse idriche e della salute pubblica;

- Il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 (Testo Unico delle Leggi Sanitarie);

Ritenuto necessario ed urgente adottare un provvedimento coercitivo per interdire, nell'intero centro urbano ed extraurbano comunale, l'uso di macchinari per scavi in trincea mediante ruota dentata o catenaria, al fine di salvaguardare la salute pubblica, la sicurezza igienico-sanitaria e la funzionalità della rete idrica e fognaria;

Visto l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, che così dispone: *In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, ...omissis...*;

Ravvisata, pertanto, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti per l'adozione di ordinanza contingibile ed urgente a tutela dell'igiene e del decoro pubblico ai sensi dell'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 267/2000;

Richiamati:

- Il D.Lgs. 152/06;
- Il D.Lgs. 267/20000, art. 50, comma 5;

ORDINA

1. **IL DIVIETO ASSOLUTO**, a far data dalla pubblicazione della presente ordinanza, di utilizzare attrezzature e macchine da scavo in minitrincea del tipo “**catenaria**”, “**ruota dentata**” o simili per qualsiasi intervento di scavo e posa di infrastrutture/sottoservizi (fibra ottica, reti elettriche, gas, ecc.) all'interno del centro urbano e nel restante territorio del Comune di Trapani.

2. **L'OBBLIGO** per le ditte concessionarie, autorizzate o esecutrici dei lavori di adeguare le proprie metodologie operative adottando sistemi di scavo e posa alternativi e tradizionali che garantiscano la preventiva individuazione (tramite indagini georadar o saggi manuali) ed il rispetto delle condotte idriche e fognarie esistenti.

3. **L'INSERIMENTO** d'ufficio del presente divieto all'interno di tutti i provvedimenti autorizzativi, concessioni e autorizzazioni al taglio stradale rilasciati o in corso di rilascio da parte degli Uffici Comunali preposti.

DISPONE

- Salvo che il fatto costituisca più grave reato, l'inottemperanza alla presente ordinanza comporti l'immediata sospensione dei lavori, la revoca dell'autorizzazione al taglio

stradale ed il ripristino dei luoghi a spese del trasgressore, unitamente all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 250,00 ad € 500,00 (ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000), fatto salvo il risarcimento di tutti i danni cagionati alle infrastrutture pubbliche e ai privati.

- La presente Ordinanza sia notificata a tutte le società di gestione dei servizi a rete, trasmessa alla Prefettura – U.T.G. di Trapani, al Comando di Polizia Locale e alle Forze dell'Ordine territorialmente competenti per la verifica ed il rispetto dell'esecuzione.
- La presente ordinanza è resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio online del Comune e pubblicata sul sito web istituzionale.

I N F O R M A

Che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 gg. dalla data di pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio Comunale.

Trapani, lì 03.08.2026

**IL DIRIGENTE/FUNZIONARIO
AMENTA ORAZIO**



II SINDACO

PELLEGRINO GIUSEPPE

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 04/08/2026